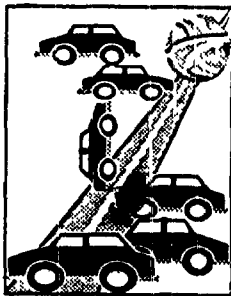


È qui l'ingorgo?



ROMA

I pullman, parcheggiati ovunque, assediano il quartiere tra San Pietro, Musei Vaticani e Castel Sant'Angelo. Piazza Risorgimento, via Cola di Rienzo e via Ottaviano bloccate da sosta selvaggia. Prossima puntata: Lungotevere

	Lga Arsenale	Lga Prati	C.so Francia
Lunedì 27	1,3	5,3	4
Martedì 28	4	5,5	6,2
Mercoledì 29	3	guasta	6,0
Giovedì 30	3	guasta	5
Venerdì 31	4,4	guasta	7,2
Sabato 1	3	guasta	7
Domenica 2	3,5	guasta	5,5

I dati riguardano le concentrazioni di ossido di carbonio rilevate quotidianamente, tra le 16 e le 24, dal Presidio multinazionale di prevenzione attraverso le apposite centraline. Il livello di guardia è stato stabilito con delibera del Consiglio comunale nel valore «10».



I torpedoni danno il colpo di grazia

Prati, il traffico già pesante è aggravato dai bus turistici

Con prepotenza invadono le strade di Prati. La stagione dei torpedoni turistici manda in tilt il quartiere già provato dal massiccio traffico d'attraversamento e da quello che il proliferare di uffici e terziario produce. A controllare e reprimere i bus che con la loro mole ingombrante bloccano il traffico non c'è neanche un vigile. E così piazza Risorgimento, via Cola di Rienzo e via Crescenzo restano paralizzate per ore.

CARLO FIORINI

Targati Roma, Zurigo, Vienna, Varsavia, Madrid, Milano invadono potentemente strade, parcheggi e marciapiedi. In Prati, già costantemente sull'orlo del collasso per il traffico provocato dai romani, la stagione dei torpedoni turistici dà il colpo di grazia alla circolazione. È proprio in questi giorni i ritmi del caos del quartiere si fanno sempre più intensi. Piazza Risorgimento, via Cola di Rienzo e via Crescenzo e le strade secondarie tutt'intorno vivono ore drammatiche quando l'assalto dei torpedoni si fa più intenso, come il mercoledì, quando l'udienza del papa richiama migliaia di fedeli in piazza San Pietro. Le mete ambite dai turisti di tutto il mondo circondano Prati. Castel Sant'Angelo, i musei vaticani e piazza San Pietro rappresentano un triangolo infernale. E a controllare che i pullman turistici non intralcino il traffico

non c'è neanche un vigile. Non c'è nessuna misura o regola speciale per impedire l'assalto del bus, nessuna misura particolare. Due parcheggi costruiti appositamente per i pullman turistici, uno in via delle Fornaci e l'altro in via Angelo Emo sono completamente inutilizzati. I torpedoni che arrivano dall'Aurelia puntano dritti fin davanti all'ingresso dei musei in viale delle Mura Vaticane. Sostano davanti all'ingresso per far scendere i turisti e alcuni, finché c'è posto sulla strada, parcheggiano in attesa della fine della visita, mentre altri scelgono come area di sosta piazza Risorgimento o via di Porta Castello. «Per i pullman turistici non basterebbe neanche la multa, bisognerebbe usare metodi più forti, per esempio le ganascce», dice Brunella Maiolini, capogruppo del Pds in circoscrizione. «Un altro metodo può essere quello di asportare la targa dei torpedoni fuorilegge». La loro presenza



Pullman turistici nel traffico di piazza Risorgimento (foto Alberto Pais)

L'Arvu, Lorenzo Carones

«I vigili ci sono Servono i parchimetri»

Strade a parcheggio o a disco orario. Secondo Lorenzo Carones, segretario generale dell'Arvu, l'associazione dei vigili urbani, il problema maggiore della zona Prati è la sosta selvaggia, un problema che la polizia municipale non può risolvere se non si costruiscono parcheggi e non si adottano nuovi strumenti per regolamentare le fermate degli automobilisti ai bordi delle strade.

I pullman turistici circolano indisturbati, parcheggiano sui marciapiedi e dove è espressamente vietato. Arrivano in massa a piazza Risorgimento dopo aver scaricato i passeggeri ai musei vaticani. Possibile che debbano restare sempre impuntiti?

No, l'organico della zona, del gruppo della XVII circoscrizione, sarebbe sufficiente se venissero realizzati parcheggi e strade a parcheggio o a disco orario. Altrimenti la mole di lavoro è tale che diventa del tutto impossibile farvi fronte. Una soluzione che comunque fluidificherebbe il traffico in via Cola di Rienzo e via Crescenzo sarebbe quella di rendere le due strade a senso unico realizzandovi inoltre due corsie preferenziali per i mezzi dell'Atac. □ C.F.

stinare al parcheggio dei torpedoni. Aree che siano però vicine alle mete ambite dai turisti. Per la zona di Prati, per esempio, una soluzione potrebbe essere la realizzazione di parcheggi destinati ai pullman all'interno delle caserme di viale Giulio Cesare.

A bloccare piazza Risorgimento, via Ottaviano, via Cola di Rienzo e le altre strade di Prati sono anche le migliaia di automobili che parcheggiano in doppia fila. I vigili che fanno? Sempre la solita storia di organici insufficienti?

Non sarebbero necessari interventi repressivi e regole severe per impedire che i torpedoni turistici effettuino caroselli e soste fuorilegge nelle strade di Prati? L'unica cosa che posso dire è che in via delle Fornaci c'è un parcheggio adibito proprio alla sosta dei pullman turistici. Un'analoga area di sosta l'abbiamo allestita in

L'assessore Edmondo Angelè «Tre nuovi parcheggi pronti entro tre anni»

L'unica cosa sulla quale l'assessore al traffico Edmondo Angelè pensa di avere qualcosa da dire è sui parcheggi. Nella zona Prati ne sono previsti tre. Per il resto, pullman turistici e sosta selvaggia, l'assessore come di consueto scarica sul suo collega di giunta responsabile dei vigili la soluzione dei problemi.

Non sarebbero necessari interventi repressivi e regole severe per impedire che i torpedoni turistici effettuino caroselli e soste fuorilegge nelle strade di Prati? L'unica cosa che posso dire è che in via delle Fornaci c'è un parcheggio adibito proprio alla sosta dei pullman turistici. Un'analoga area di sosta l'abbiamo allestita in

via Gregorio VII. Quindi posti per i pullman ce ne sono. Sulla sosta selvaggia e il transito dei bus turistici nelle strade di Prati dovrebbe essere il gruppo circoscrizionale dei vigili a impedire infrazioni e tenere sotto controllo la situazione.

Torpedoni a parte via Cola di Rienzo e via Crescenzo sono ormai diventate strade a grande scorrimento. Accolgono il flusso di auto che da viale delle Mura Vaticane e da piazza Risorgimento si dirige in centro. La sosta in doppia fila blocca i bus dell'Atac e rende caotico il traffico. Non sarebbe possibile e utile istituire sulle due strade un senso unico e realizzare corsie per gli autobus?

Per quanto riguarda l'istituzione di sensi unici nelle due strade non abbiamo nulla in programma. Anche perché la sosta indiscriminata che provoca gli ingorghi è di esclusiva competenza dei vigili che dovrebbero semplicemente impedirla.

Quindi contro il traffico a Prati non c'è nessuna ricetta del Campidoglio. Meglio rassegnarsi. Un contributo importante alla soluzione del problema della sosta verrà dalla realizzazione di tre parcheggi. Uno sarà realizzato in piazza Cola di Rienzo, uno in piazza Cavour e un altro in viale Angelico. I tempi previsti per la realizzazione di queste aree destinate sia alla sosta che allo scambio sono di due o tre anni. □ C.F.

ingombrante rallenta il flusso delle auto che arriva da viale delle Mura Vaticane diretto al centro. «Prati è diventato sempre più un quartiere d'attraversamento e la terziarizzazione selvaggia ha fatto crescere a dismisura il traffico», dice il presidente della XVII circoscrizione, il dc Carmelo Gullino. «Quello che rientra nei nostri poteri abbiamo cercato di farlo. La scelta di rendere Borgo Pio isola pedonale ha funzionato, salvando dallo smog e dal traffico un pezzo storico del quartiere». Ma altre scelte, più volte indicate dalla circoscrizione per cercare di far respirare il quartiere sono rimaste soltanto progetti e intenzioni mai messe in pratica. L'idea di trasformare in sensi unici via Cola di Rienzo e via Crescenzo, istituendo corsie preferenziali e vietando la sosta non è mai stata realizzata lasciando così le due strade in un caos perenne. Se la fermata di via Ottaviano del metrò «A» rappresenta una salvezza per chi vuole usare il mezzo pubblico, il resto dei trasporti Atac non ha uno straccio di corsia preferenziale. Gli autobus che percorrono via Cola di Rienzo o via Crescenzo trovano sul loro percorso auto parcheggiate in doppia fila che fermano la marcia. Trovare un posto auto in regola a Prati è quasi impossibile ma l'impunità per chi esaspera l'automobile su un marciapiede è assicurata. «La cosa assurda è che il co-

mando della circoscrizione sia con un organico che non tiene assolutamente conto delle particolarità di questa zona, assolutamente insufficiente», dice Brunella Maiolini. «La vicinanza della Rai, del Tribunale, del mercato dei fiori, hanno portato ad una terziarizzazione selvaggia che nessuno fa nulla per fermare, continuando a permettere i cambi delle destinazioni d'uso da residenziali a terziario». Ridurre il traffico d'attraversamento e quello che richiamano gli uffici pubblici e privati sembra risolvibile soltanto arrestando i processi di terziarizzazione. Ma intanto, per mettere un po' d'ordine nel caos della sosta selvaggia e per razionalizzare la viabilità nei punti nevralgici non si fa nulla. Anche via Ottaviano, dove confluiscono auto e bus con passeggeri diretti alla metropolitana, è perennemente ingorgata. Nessun parcheggio di scambio degno di tale nome. Soltanto i controviali di viale Giulio Cesare dove le automobili si ammassano in tutti i versi. E proprio viale Giulio Cesare all'incrocio con via Ottaviano raccoglie un altro gigantesco flusso di automobili, quelle che giungono da via Baldo degli Ubaldi e che poi percorrono via Candia al cui accesso, tra qualche mese, quando aprirà il cantiere per il rolungamento del metrò «A» la situazione del traffico diventerà ancora più esplosiva.

La Lega Ambiente

«Tutta la zona diventi fascia blu»

«Prati deve diventare fascia blu». La proposta di Edoardo Turi, della Lega Ambiente della XVII circoscrizione è drastica e motivata dal fatto che il quartiere, come Trastevere, ha tutte le caratteristiche e i problemi di una zona centrale.

Per i torpedoni turistici che prendono d'assalto le strade di Prati la Lega Ambiente propone il divieto d'accesso. Non è eccessivo?

Non sta scritto da nessuna parte che i pullman debbano scaricare i turisti sotto Castel Sant'Angelo e poi fermarsi ad aspettare la fine della visita intralciando il traffico. I pullman dovrebbero non poter arrivare fino alla meta, ma attestarsi in parcheggi appositi. Ce n'è uno in via delle Fornaci, vicinissimo a San Pietro ma nessuno lo utilizza perché i vigili non fanno assolutamente nulla per punire gli autisti dei pullman che quindi trovano più comodo continuare ad invadere strade e marciapiedi.

I torpedoni sono la goccia che fa traboccare il vaso. Ma il problema di Prati è anche il traffico quotidiano, la sosta selvaggia che

paralizza via Cola di Rienzo e via Ottaviano.

L'unico modo per risolvere la situazione è allargare a Prati la fascia blu. Obbligare la gente a scendere dall'automobile per prendere il mezzo pubblico. Questa è la proposta che come Lega Ambiente avanziamo. L'esperienza della chiusura al traffico di Borgo Pio va in questa direzione ed è stata positiva, anche se dobbiamo rilevare che nella notte non c'è sorveglianza e i trasgressori del divieto sono molti.

La giunta comunale ha messo in programma tre parcheggi. Uno in viale Angelico, uno a piazza Cola di Rienzo e l'altro a piazza Cavour. Non basteranno a limitare la sosta selvaggia?

Quella dei parcheggi in centro è una scelta suicida. Significa semplicemente incentivare l'uso delle automobili. Altra cosa invece sarebbe realizzarli, come proponiamo, in zone che consentano lo scambio tra auto privata e mezzo pubblico. Uno potrebbe essere ad esempio realizzato nel deposito Atac di viale Angelico. □ C.F.

SERVIZIO PUBBLICO DI LINEA GIORNALIERO
 DA VARIE ZONE DI ROMA PER IL CIMITERO DI PRIMA PORTA CON LE AUTOLINEE CAR EATA
 Per informazioni
 06 / 69.62.955
 06 / 69.60.854

GIOVEDÌ 6 GIUGNO ORE 20 A PIAZZA NAVONA
ACHILLE OCCHETTO
 SEGRETARIO GENERALE DEL PDS

SÌ AL REFERENDUM

MARTEDÌ 4 GIUGNO - ORE 18
TEATRO IL VASCHELLO
 (P.zza Rosolino Pilo)

UMBERTO RANIERI
 (del Coordinamento politico del Pds)

GIULIANO AMATO
 (vice segretario del Psi)

discutono su:
«LA SINISTRA, LE RIFORME ISTITUZIONALI, IL REFERENDUM»

Conduce: **MIRIAM MAFAI**

Sezione Pci Glanicolense Sezione Pds Monteverde Vecchio

Cittadino **COOPERATIVA «IL CENTRO»**

CONVEGNO INFORMATICA E TRASPARENZA DIRITTI DEI CITTADINI ALL'INFORMAZIONE UNA PROPOSTA PER I CASTELLI ROMANI

GIOVEDÌ 6 GIUGNO 1991 - ORE 16
 presso AULA MAGNA del Liceo «UGO FOSCOLO»
 Via S. Francesco - Albano Laziale

Introduce: **Ada SCALCHI**

Intervengono: **Angiolo MARRONI**, vicepresidente Cons. regionale Lazio; **Giacomo TROJA**, assessore regionale al personale; **Adriano REDLER**, assessore regionale al Turismo; **Salvatore CANZONIERI**, presidente Provincia di Roma

patrocinato: **DATAMAT**

UNIONE REGIONALE PDS LAZIO

OSTIA 13ª CIRCOSCRIZIONE
 Martedì 4 giugno 1991, ore 18, presso il Centro direzionale Paolo Toscanelli

«9 GIUGNO: REFERENDUM PER CAMBIARE LE REGOLE DEL GIOCO»

Incontro con: **Rodolfo CARELLI**, Antonello FALOMI, Oscar MAMMI, Pietro MORELLI, Pietro SCOPPOLA

Coordina il segretario generale del comitato per il Referendum Cesare SANMURO

Venerdì con **l'Unità** una pagina di **LIBRI**